

Comune di Santo Stefano Belbo (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 23/11/2017. Sdemanializzazione relitti stradali - Strada Rocchea e autorizzazione alla permuta**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*(omissis)*

**DELIBERA**

DI PRENDERE ATTO della richiesta formulata dal geometra G. S. con studio in XXXX, quale delegato dai proprietari dei terreni Signora I. C. T. L. e Signor C. G. C. A., di realizzare una permuta immobiliare con il Comune di Santo Stefano Belbo, al fine di regolarizzare la situazione catastale di cui in premessa, riferita ai sedimi posti lungo un tratto della predetta strada comunale Rocchea, coincidenti in parte con la proprietà dei richiedenti (quota parte Foglio 32 particelle 76, 102,103, 104, 105, 146, 149, 150, 195).

DI DARE ATTO che il tratto stradale comunale, identificato in mappa catastale e nella planimetria agli atti di questo Ente redatta dal geometra S. G. di XXXX e validata dall'Ufficio Tecnico Comunale, è da tempo in disuso e non più utilizzato dal pubblico transito.

DI PROCEDERE alla declassificazione e contestuale sdemanializzazione, per i motivi in premessa citati, del tratto di strada identificato in planimetria con colorazione verde, allegata al presente atto e che dello stesso forma parte integrante e sostanziale, per circa mq. 971, destinando il relativo sedime al patrimonio disponibile del Comune.

DI AUTORIZZARE la permuta con la Signora I. C. T. L. e Signor C. G. C. A. di circa mq. 971, salvo risultanze definitive derivanti dal frazionamento delle aree, di sedime sdemanializzato con la presente deliberazione, citato in premessa ed identificato in planimetria con colorazione verde, con il terreno di proprietà privata della superficie di circa mq. 1473, salvo risultanze definitive derivanti dal frazionamento delle aree, identificato in planimetria con colorazione rossa (quota parte Foglio 32 particelle 76, 102,103, 104, 105, 146, 149, 150, 195), coincidente con il sedime attuale sul quale insiste fisicamente la strada comunale Rocchea nel suo nuovo tracciato, senza prevedere congruagli in denaro di sorta in relazione alla differenza di superficie, dando atto inoltre che il privato ha dichiarato di farsi carico dell'onere derivante dal frazionamento delle aree stesse;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 86/1996.

DI DARE ATTO che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivate opposizioni allo stesso organo deliberante avverso il provvedimento medesimo, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 della L.R. n. 86/1996.

DI AUTORIZZARE il Responsabile del Servizio Tecnico, settore lavori pubblici, manutenzione e patrimonio ad adottare tutti gli atti di propria competenza per dare attuazione a quanto sopra deliberato.

Successivamente, con separata votazione unanime espressa ai sensi di legge

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.